

## Legge Nazionale Cooperative e Mutue - Confederazione Cooperative Italiane C.C.I.

4 aprile 1996

Spett.le Ministero del Lavoro  
Direzione Generale della Cooperazione - ROMA

Alcune associate hanno posto alcuni interrogativi relativamente all'interpretazione degli articoli 7 e 10 degli articoli 3 e 15 della legge 59/92.

Più precisamente i quesiti sono i seguenti:

1. Rivalutazione su base annuale;
2. Capitalizzazione della rivalutazione;
3. Decorrenza degli adeguamenti di cui agli articoli 3, 10 e 15 e loro capitalizzazione.

Le scriventi ritengono:

In merito al punto 1 che dall'interpretazione sistematica dell'art. 7, I comma e dell'art. 21, VI comma, emerge che la rivalutazione del capitale con gli utili di esercizio può essere effettuata ogni anno in base all'indice ISTAT relativo al periodo corrispondente all'esercizio sociale in cui gli utili sono stati prodotti.

Il richiamo dell'art. 7 all'art. 21, VI comma non ha altro valore se non quello di conferma delle variazioni dell'indice ISTAT avvenute nel triennio.

In merito al punto 2, che il capitale da rivalutare negli anni successivi al primo sia quello già eventualmente rivalutato nell'anno precedente.

Ad esempio, fatto 100 il capitale per il primo anno ed effettuata una rivalutazione del 5% il secondo anno la rivalutazione viene effettuata sul capitale di 105 e non di 100.

**In merito al punto 3 che la decorrenza degli adeguamenti, ancorché dichiarati con D.M. in ritardo, decorrono sempre dall'inizio del nuovo triennio.**

Anche in tale caso si attua il criterio della capitalizzazione come al punto 2.

Data l'importanza degli argomenti le scriventi chiedono urgente parere di codesto Ministero al fine di comunicarlo alle proprie associate.

## Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - Direzione generale della cooperazione

14 maggio 1996

Alla Lega Nazionale Coop.ve e Mutue  
Alla Confederazione Coop.ve Italiane C.C.I.

**Oggetto: Articoli 7 e 10 ed articoli 3 e 15 legge 59/92**

Si fa riferimento alla nota del 4 aprile 1996 con la quale codeste Associazioni, nell'espone la loro interpretazione degli artt. 7 e 10 e 3 e 15 della legge 31.1.92, n. 59, chiedono, al riguardo, il parere di questo ufficio.

Premesso che su taluni aspetti applicativi delle norme citate la scrivente si è già espressa con recente nota, per quanto attiene in particolare ai quesiti oggetto della norma in argomento relativi alla rivalutazione del capitale, alla capitalizzazione della rivalutazione, nonché alla decorrenza della rivalutazione stessa, si ritiene di poter concordare in toto con le soluzioni proposte, in quanto interpretano correttamente le disposizioni normative.

**Inoltre, a conferma di quanto indicato, si precisa che, nonostante l'iter procedurale dei decreti ha comportato un ritardo nella loro emanazione, la decorrenza degli adeguamenti del capitale non può che essere individuata nell'inizio del nuovo triennio.**